



Comune di Garbagnate Milanese
Città Metropolitana di Milano

**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PRESSO LA CASA
DELLE ASSOCIAZIONI – Via Canova 45 Garbagnate Mil.se**
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

TITOLO I	PRINCIPI E FINALITÀ
TITOLO II	ASSEGNAZIONE DEI LOCALI
TITOLO III	DURATA DELLE CONCESSIONI
TITOLO IV	MODALITÀ D'USO
TITOLO V	GESTIONE DELLA CASA DELLE ASSOCIAZIONI
TITOLO VI	DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE
TITOLO VII	ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
TITOLO VIII	ONERI A CARICO DELLE ASSOCIAZIONI
TITOLO IX	REVOCA O RINUNCIA DELL'ASSEGNAZIONE
TITOLO X	NORME FINALI

TITOLO I - Principi e finalità

Art. 1

Il presente Regolamento è adottato in coerenza a quanto stabilito dall'art.2.4.1 *Utilizzo di immobili, strutture o beni* lett. A "concessioni durature" del Regolamento comunale ai sensi dell'art. 12 della Legge 7.8.1990, n. 241 "Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausilii finanziari nonché per l'attribuzione di vantaggi economici" approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 25.1.1991 modificato con deliberazione C.C. n. 20 del 11.4.1991

Art. 2

Il presente regolamento disciplina le modalità di assegnazione e accesso alla "Casa delle Associazioni", composta da

- n. 15 locali contrassegnati con le lettere da A a Q pari a totali 235,75 mq
 - n. 12 servizi igienici contrassegnati con le lettere B da 1 a 12 pari a totali 31,50 mq,
 - n.1 corridoio pari a 117,20 mq
- per un totale complessivo di 384,45 mq e ubicata al piano terreno di via Canova 45.

Il locale contrassegnato con lettera A di 65,60 mq (detta Sala Riunioni) e gli annessi servizi igienici contrassegnati con lettera B1 pari a 4,05 mq e B2 pari a 2,60 mq sarà riservato ad uso a rotazione dei destinatari del presente Regolamento.

La Casa delle Associazioni, di proprietà del Comune di Garbagnate Milanese, è destinata alle associazioni no-profit che realizzano attività e servizi secondo i principi di sussidiarietà, solidarietà, utilità sociale e democrazia, e rappresentano un valore per la città ed i suoi cittadini, concorrendo al soddisfacimento dei bisogni in ambito:

- a. socio-assistenziale;
- b. scolastico-culturale;
- c. ricreativo-sportivo;
- d. ambientale;
- e. di protezione civile.

Art. 3

L'uso degli spazi è consentito per lo svolgimento di:

- attività amministrative e gestionali;
- attività formative rivolte ai propri operatori e volontari, purché strumentali all'attività istituzionale dell'associazione;
- attività di informazione e orientamento in merito alle azioni della propria associazione rivolta alla cittadinanza;
- attività di informazione e orientamento a soggetti in condizione di disagio e fragilità.

Le attività svolte presso la Casa delle Associazioni devono essere organizzate dalle Associazioni a titolo gratuito, senza alcun costo a carico dei partecipanti, non configurandosi in alcun modo come attività commerciali.

E' assolutamente vietato svolgere, all'interno degli spazi oggetto di assegnazione, qualsiasi attività o iniziativa riconducibile ad attività di culto, propaganda politica e natura commerciale e in ogni caso diversa da quelle sopra elencate.

TITOLO II - Assegnazione dei locali

Art. 4

I locali sono assegnati - esclusivamente o in comune - alle Associazioni che ne facciano richiesta a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse. I locali sono assegnati sulla base di requisiti e criteri, secondo le modalità previste nell'avviso pubblico.

Art. 5

Gli spazi di proprietà comunale della Casa delle Associazioni vengono concessi in uso a favore delle Associazioni che posseggono i seguenti requisiti:

- presentazione di ricevuta di avvenuta iscrizione al Registro Comunale delle Associazioni no-profit (ex Deliberazione CC n.- del ---);
- accettazione delle disposizioni del presente regolamento;
- dichiarazione di non essere interdetta o inabilitata;
- dichiarazione di inesistenza di condanne penali degli Organi Direttivi che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità fra gli Organi Direttivi e i Dipendenti Comunali che intervengono nel procedimento di assegnazione;
- dichiarazione di impegno ad osservare e far osservare ai propri associati gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del Comune di Garbagnate Milanese
- accettazione degli spazi oggetto della concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- dichiarazione sul trattamento dei dati;
- dichiarazione di assenza di debito, a qualunque titolo, o inadempienza ad ordini e disposizioni nei confronti del Comune di Garbagnate Milanese;
- presentazione di calendario attività aperte alla cittadinanza;

Il Comune valuta le richieste di assegnazione degli spazi verificando la congruità delle attività, degli eventi e/o delle iniziative che in essi le associazioni intendono svolgere, con le finalità e le attività della Casa, nel rispetto delle vigenti normative sulla sicurezza nei luoghi pubblici.

Art. 6

Le Associazioni dovranno presentare una domanda, da redigere su fac-simile predisposto dal Comune indicando:

- a. i dati che identificano l'Associazione
- b. protocollo di avvenuta iscrizione al Registro Comunale delle Associazioni;
- c. una relazione descrittiva delle attività svolte negli ultimi 4 anni
- d. una relazione illustrativa delle attività che si intendono svolgere all'interno della Casa delle Associazioni, rispondenti ai principi di sussidiarietà, solidarietà sociale e alla soddisfazione dei bisogni del territorio di Garbagnate Milanese nei settori socio-assistenziale, culturale, turistico-promozionale, ricreativo-sportivo, ambientale e di protezione civile, rivolte a tutta la cittadinanza di Garbagnate.

La domanda di assegnazione di un locale dovrà altresì indicare la disponibilità a condividere con altre Associazioni il locale stesso ed il numero di giorni di utilizzo.

In questo caso l'Amministrazione avrà facoltà di assegnare il locale per i giorni non utilizzati ad altra Associazione.

Il canone annuo di concessione e le spese di gestione saranno commisurati ai giorni di effettivo utilizzo.

Nella domanda in carta libera può essere indicata una preferenza sia per i locali disponibili che per i giorni e gli orari desiderati, nonché la segnalazione di altre associazioni con le quali si vuol condividere lo spazio. Tali indicazioni non vincolano in alcun modo il Comune, il quale tuttavia ne terrà conto nel disporre l'assegnazione definitiva, rispettando laddove è possibile, le richieste fatte.

Il Comune potrà concedere lo stesso locale a più Associazioni sulla base degli orari e dei giorni di utilizzo richiesti.

Art. 7

In caso di domande in numero superiore alla disponibilità dei locali, la valutazione avverrà secondo il seguente ordine di priorità con un punteggio massimo di 100 punti:

Valutazione dell'impatto sul territorio: - descrizione delle attività svolte negli ultimi 4 anni - dettaglio delle iniziative in collaborazione con il Comune negli ultimi 4 anni - numero di soci e/o beneficiari a cui viene fornita l'attività - progetto di utilizzo del locale con programma/calendario delle attività	Max 60 punti - Max 10 - Max 10 - Max 20 - Max 20
Associazione che non usufruisca di altri locali sul territorio di Garbagnate Milanese per l'espletamento dei propri fini	10 punti
Disponibilità alla condivisione del locale assegnato con altra/altre Associazioni	Max 20 punti
Proposte/iniziativa tese alla realizzazione di progetti di partenariato con altre associazioni sul territorio di Garbagnate Milanese	Max 10 punti

Il Servizio Cultura predisporrà una graduatoria per l'assegnazione dei locali secondo i summenzionati criteri di assegnazione e i relativi punteggi.

A conclusione dell'istruttoria delle domande presentate, con idonei e successivi atti amministrativi, si procederà all'assegnazione dei locali e alla relativa sottoscrizione di concessione.

In caso di parità di punteggio, verrà considerata ai fini della graduatoria, la data di protocollazione della istanza di richiesta.

Art. 8

In caso di richieste eccedenti le disponibilità presso la Casa delle Associazioni, le stesse costituiranno lista d'attesa dalla quale si attingerà per le assegnazioni qualora si verificassero nuove disponibilità.

Le Associazioni che risultino assegnatarie di locali di cui il Comune ha la necessità di riottenere la disponibilità, beneficiano del diritto di precedenza nell'assegnazione degli spazi.

Art. 9

L'avviso pubblico per l'assegnazione degli spazi di cui al precedente art. 2 verrà pubblicato sull'Albo pretorio on-line, trasmesso via e-mail agli indirizzi degli iscritti al Registro delle Associazioni no-profit istituito con delibera di CC n. _____ del _____ e con ogni altro mezzo utile a disposizione del Comune.

TITOLO III - Durata delle concessioni

Art. 10

L'utilizzazione degli spazi sarà regolata dagli specifici atti di assegnazione e avrà, la durata di anni 4 (quattro) rinnovabili non tacitamente, fatta salva la possibilità, sia per il Comune di Garbagnate Milanese che per le Associazioni assegnatarie, di disdetta da trasmettere almeno 30 giorni prima della scadenza mediante PEC o comunicazione protocollata.

La consegna dei locali, da effettuarsi con apposito verbale a cura del Comune, è subordinata alla sottoscrizione del contratto di concessione d'uso, stipulato per ogni singola associazione.

TITOLO IV - Modalità d'uso

Art. 11

Le chiavi per l'accesso all'immobile e al locale assegnato all'Associazione sono consegnate al Presidente che diventa nei confronti del Comune di Garbagnate Milanese l'unico responsabile. Il Presidente esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni diretti e indiretti a persone e cose derivanti dall'utilizzo dei locali assegnati.

Art. 12

L'uso della Casa delle Associazioni è consentito esclusivamente per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3.

L'uso della Casa delle Associazioni è soggetto alle norme di civile convivenza e al rispetto della cosa altrui: chiunque per negligenza, imperizia, imprudenza, colpa o dolo, dovesse arrecare danni ai locali, alle sue attrezzature e alle sue pertinenze, ne risponderà a termini di legge.

Sono vietate alle Associazioni, a titolo esemplificativo e non esaustivo, azioni contrarie alla normativa sulla sicurezza, la manomissione degli impianti (elettrici, di riscaldamento), la detenzione di liquidi infiammabili, l'uso di fiamme libere, fornelli, stufe a gas, stufe elettriche.

Art. 13

L'orario massimo giornaliero di utilizzo dei locali della Casa delle Associazioni è fissato dalle ore 09.00 alle ore 23.00 salvo deroga da concedersi da parte del Sindaco.

Spetta alle Associazioni concessionarie dello stesso locale concordare le modalità e i tempi di utilizzazione degli stessi.

Art. 14

La *sala riunioni* sarà disponibile per tutte le Associazioni assegnatarie della Casa delle Associazioni: sarà concessa la possibilità alle Associazioni di utilizzarla gratuitamente una volta al mese, in orario compreso fra le ore 9.00 e le ore 23.00, in base a un calendario predisposto dal Comune di Garbagnate Milanese – Servizio Cultura in accordo con le Associazioni.

Al termine dell'utilizzo (che comunque non potrà protrarsi oltre le ore 23.00) i locali dovranno essere accuratamente riordinati, puliti e richiusi.

Art. 15

Il Comune, ente proprietario, mantiene il diritto insindacabile di accedere in ogni momento ai locali per verificarne l'uso e la corretta manutenzione.

TITOLO V - Gestione

Art. 16

Le Associazioni che utilizzano gli spazi sono responsabili per eventuali danni cagionati a persone o cose nel corso dell'attività svolta e per tutto il periodo di utilizzo loro assegnato. Sono altresì responsabili dei danni cagionati alle strutture, agli arredi ed alle attrezzature comunali, nonché per i danni derivanti dall'uso scorretto o improprio di attrezzature di loro proprietà od anche derivanti dalla non conformità delle stesse alle normative vigenti. L'utilizzatore sarà tenuto a risarcire i danni derivanti al Comune.

L'assegnatario non potrà eseguire opere se non con la preventiva ed espressa autorizzazione del Comune.

Ultimato l'utilizzo del locale concesso, le Associazioni devono provvedere a spegnere tutte le luci e gli apparecchi elettrici detenuti presso i locali assegnati.

Eventuali infrazioni e/o ripetute dimenticanze in ordine al corretto funzionamento della struttura saranno sanzionate dal Comune mediante il rimborso degli eventuali maggiori oneri sostenuti a causa di negligenza e imperizia e, nei casi più gravi, con la revoca dell'assegnazione di cui al successivo articolo 22.

Art. 17

Nell'ottica di un patto di corresponsabilità e compartecipazione nella gestione di un bene pubblico che diventa bene comune, gli Assegnatari dovranno partecipare almeno una volta all'anno ad un incontro di gestione della Casa delle Associazioni, indetta dal Comune, per condividere l'impegno a garantire la massima fruizione e funzionalità della Casa.

Art. 18

Nell'ambito della riunione annuale di cui sopra, fra i responsabili delle Associazioni verrà nominato un Coordinatore, con sistema di votazione delle candidature da parte dei rappresentanti di tutte le Associazioni.

Il Coordinatore eletto avrà carica quadriennale, potrà essere revocato in qualsiasi momento, e si occuperà di:

- a) vigilare sul rispetto del presente Regolamento e di ogni altra deliberazione in merito alla disciplina dell'uso e del godimento dei locali;
- b) favorire il buon rapporto tra gli utilizzatori degli spazi;
- c) essere di riferimento per il Comune in merito alla gestione della Casa ed al rispetto del presente Regolamento;
- d) comunicare al Comune necessità di interventi di manutenzione, riparazione guasti, malfunzionamenti impianti, assistito dagli altri rappresentanti delle associazioni;
- e) attivarsi, in accordo con i responsabili delle Associazioni, che parteciperanno alla spesa, per la stipula di un'assicurazione comune (polizza di responsabilità civile per l'utilizzo dei locali).

Il Coordinatore non è tenuto a svolgere alcun compito di custodia dei locali comuni e relative aree di pertinenza. Potrà eseguire controlli sullo stato degli spazi comuni ogni qualvolta lo riterrà opportuno.

L'incarico del Coordinatore è da considerarsi a titolo gratuito.

TITOLO VI - Divieto di sub-concessione

Art. 19

Non è consentito alle Associazioni concedere in uso a terzi – singoli o associati – i locali assegnati, pena la decadenza dalla concessione stessa.

TITOLO VII – Oneri a carico dell'Amministrazione Comunale

art. 20

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale:

1. il mantenimento in efficienza e sicurezza dell'edificio e dei suoi impianti tecnologici;
2. le spese per la fornitura di acqua, energia elettrica e riscaldamento nei locali dell'edificio assegnati, nonché la pulizia periodica degli spazi comuni, che saranno rimborsate al Comune in misura forfettaria come previsto dal successivo articolo 21
3. le eventuali opere di manutenzione straordinaria dell'edificio e dei locali secondo i normali canoni di imputazione tra proprietario e detentore dei locali nella locazione civile;
4. la copertura assicurativa dell'edificio per danni da responsabilità civile causati dall'edificio stesso.

TITOLO VIII - Oneri a carico delle Associazioni

Art. 21

Le Associazioni che utilizzano i locali sono tenute pagare una somma forfettaria annuale sulla base dei seguenti criteri:

- Superficie concessa
- Giorni di concessione dello spazio

Le tariffe di concessione sono individuate dalla Giunta Comunale e imputate ad ogni singolo spazio di cui è composta la Casa.

Il pagamento dovrà essere effettuato annualmente entro i 30 giorni dalla data di emissione della reversale da parte dell'ufficio comunale competente.

Il mancato pagamento entro i 90 giorni della data di emissione della reversale, comporterà l'automatica decadenza della concessione d'uso.

Sono inoltre a carico degli assegnatari:

- mantenimento di costante pulizia ed ordine dei locali assegnati e degli spazi comuni di competenza

- comunicazione all'ufficio Comunale e per conoscenza al Coordinatore, di necessità di interventi di manutenzione, riparazione guasti, malfunzionamenti impianti della Casa
- custodia dei locali, apertura e chiusura degli stessi;
- spese assicurative per le attività svolte;
- attrezzature specifiche, telefonia e reti wifi;
- la raccolta e lo smistamento dei rifiuti nel rispetto del Regolamento vigente.

Ai fini dell'assegnazione di detti spazi e delle tariffe che l'amministrazione comunale intenderà applicare per la loro concessione, vengono attribuiti i seguenti valori millesimali ai locali, ai servizi e agli spazi comuni:

LOCALI	SUPERFICI	MILLESIMI
A	65,60	170,63
B	7,95	20,68
C	14,05	36,55
D	15,15	39,41
E	15,85	41,23
F	1,40	3,64
G	4,15	10,79
H	16,90	43,96
I	2,40	6,24
L	23,10	60,09
M	17,15	44,61
N	11,25	29,26
O	17,15	44,61
P	21,90	56,96
Q	1,75	4,55
CORRIDOIO 1	117,20	304,85
BAGNO 1	4,05	10,53
BAGNO 2	2,60	6,76
BAGNO 3	2,40	6,24
BAGNO 4	2,40	6,24
BAGNO 5	2,40	6,24
BAGNO 6	2,40	6,24
BAGNO 7	1,45	3,77
BAGNO 8	2,40	6,24
BAGNO 9	1,74	4,42
BAGNO 10	3,10	8,06
BAGNO 11	3,30	8,58
BAGNO 12	3,30	8,58
TOTALE	384,45	1000

I millesimi del corridoio saranno ripartiti equamente tra i Concessionari, proporzionalmente ai millesimi di proprietà comunale ricevuti in concessione.

La stessa cosa dicasi per il locale A (Sala Riunioni) con annessi servizi igienici B1 e B2 che rappresentano una unità inscindibile.

TITOLO IX - Revoca o rinuncia dell'assegnazione

Art. 22

L'assegnazione potrà essere revocata dal Comune nei seguenti casi:

- cancellazione dal Registro delle Associazioni no-profit ex Deliberazione CC n. ____ del _____
- mancato accoglimento dell'istanza di iscrizione al Registro delle Associazioni no-profit;
- mancato rispetto dei criteri d'uso della struttura;

- danni gravi arrecati in maniera colposa o dolosa a cose o persone all'interno della struttura;
- mancato pagamento;
- sub concessione a terzi degli spazi assegnati.

Il Comune procederà tramite PEC, alla contestazione dei fatti di cui sopra. L'associazione avrà 10 giorni di tempo dall'avvenuto ricevimento della comunicazione per presentare le proprie controdeduzioni e/o proporre eventuali rimedi a quanto contestato. Il Comune, esaminate le controdeduzioni, deciderà nel termine di 10 giorni.

Art. 23

Le Associazioni assegnatarie possono recedere anticipatamente dall'utilizzo dando preavviso con comunicazione scritta al Comune con almeno trenta (30) giorni di anticipo.

La disdetta non darà titolo al rimborso delle somme già versate e non solleva dal pagamento delle spese dovute.

TITOLO X - Norme finali

Art. 24

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di legge e regolamenti che disciplinano l'attività dell'Amministrazione Comunale.